



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA AFFARI GENERALI, APPALTI E SANITÀ

RISPOSTE AI QUESITI

PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DEI SISTEMI MULTIMEDIALI PER LE ESIGENZE DEL NUOVO INSEDIAMENTO UNIVERSITARIO DEL NAVILE DELL'ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITA' DI BOLOGNA. CIG 8322030468.

A seguito di richieste di chiarimenti da parte delle imprese relativamente procedura in oggetto, questa Università rende disponibili a tutti i concorrenti le seguenti precisazioni agli atti di gara attraverso la piattaforma Sater Intercenter nonché attraverso il sito Unibo all'indirizzo <https://www.unibo.it/it/ateneo/bandi-di-gara/gare-appalto/forniture/2020/gara-appalto-cig-8322030468/index.htm>

Quesito n. 1: Documento “ALLEGATO DESCRITTIVO DELLE APPARECCHIATURE” voce ARMADI DATI - Richiesta conferma quantità N°3 “Armadio Dati altezza 550mm”. Abbiamo riscontrato che nei laboratori siti nella UE5, servirebbero N° 6 Rack altezza 550mm e non N°3 come descritto nel documento di Capitolato; nel caso questa nostra analisi fosse confermata, si richiede inoltre, la variazione della quantità “Striscia di Alimentazione” da N°6 a N°9.

Risposta al quesito n. 1: I 6 (sei) laboratori afferenti all'UE5 sono già dotati di rack dati. I rack previsti nell'elenco prezzi sono da riferirsi alle aule in corso di realizzazione nell'unità edilizia UE4.

Quesito n. 2: Nell'allegato 3 - Dichiarazione integrativa DGUE non troviamo un punto in cui poter inserire i soggetti dell'art.80 (nel nostro caso Consiglieri) in quanto viene richiesto inserimento dei soli soggetti con poteri di rappresentanza. Nel nostro caso i Consiglieri non hanno alcun potere quindi non andrebbero inseriti all'interno del punto 6 ma chiediamo appunto se vanno inseriti in altri punti.

Risposta al quesito n. 2: Si conferma che al punto 6) della Dichiarazione integrativa al DGUE, allegato 3) al Disciplinare, (*dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice*) devono essere indicati solamente i “**soggetti muniti di poteri di amministrazione e rappresentanza (se previsti)**, (*titolare per le imprese individuali; tutti i soci delle snc; tutti i soci accomandatari delle Sas; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza e soggetti muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società o consorzio ivi compresi procuratori muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi ricavabili dalla procura e institori*).

Quesito n. 3: Documento Capitolato Tecnico: al punto 2 “LUOGO INSTALLAZIONE APPARECCHIATURE”: non viene menzionata la SALA RIUNIONI 1.R02.001 sita al 1° piano della UE4, mentre viene evidenziata nell'allegato 1 “PLANIMETRIE UNITA' EDILIZIE UE4-UE5”. Si richiede se la suddetta è da tenersi in considerazione, oppure è stata evidenziata erroneamente sulla planimetria Documento “ALLEGATO DESCRITTIVO DELLE APPARECCHIATURE” voce ARMADI DATI. - Si richiede, se le caratteristiche degli armadi dati 9 unità devono rispettare obbligatoriamente il grado di protezione IP30 oppure possono essere IP20 - Si richiede, se le caratteristiche degli armadi dati 13 unità devono rispettare obbligatoriamente il grado di protezione IP30 oppure possono essere IP20.

Risposta al quesito n. 3: Come previsto al punto 2 del Capitolato Tecnico, gli spazi da considerare sono quelli dettagliatamente indicati nella tabella.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA AFFARI GENERALI, APPALTI E SANITÀ

la sala riunioni 1.R02.001 non deve tenersi in considerazione in quanto evidenziata sulle mappe per mero errore.

Tutti gli armadi dati possono avere grado di protezione IP20 e non IP30 poiché installati in luoghi ordinari.

Quesito n. 4: Si chiede conferma che la rete dati (nelle sue componenti passive e attive) di collegamento tra le sale oggetto degli interventi (e quindi tra gli armadi in fornitura) e la LAN di palazzo non sia oggetto della presente gara.

Risposta al quesito n. 4: Si conferma che la rete dati (attiva e passiva) di collegamento tra gli armadi contenenti le apparecchiature AV e gli armadi TD di edificio non è oggetto del presente appalto.

Quesito n. 5: Si chiede conferma che la configurazione degli apparati attivi appartenenti alla LAN di palazzo non sia oggetto della presente gara.

Risposta al quesito n. 5: Si conferma che la configurazione degli apparati attivi appartenenti alla LAN di edificio non è oggetto del presente appalto.

Quesito n. 6: Si chiede conferma che la canalizzazione e i passaggi per i cavi audio video nonché i cavi elettrici nelle sale oggetto di gara saranno già realizzati, liberi ed utilizzabili.

Risposta n. 6: Le predisposizioni relative ai passaggi dei cavi saranno già realizzati ed utilizzabili. In alcune tratte potranno essere in parte già utilizzati per il passaggio di cavi non oggetto del presente appalto.

Quesito n. 7: Si chiede conferma che la stesura dei cavi elettrici rientri nel perimetro delle attività in gara.

Risposta al quesito n. 7: Si conferma che la posa dei cavi elettrici oggetto di Capitolato rientra nel perimetro della gara.

Quesito n. 8: Si chiede conferma che la stesura dei cavi UTP e Audio Video rientri nel perimetro delle attività in gara.

Risposta al quesito n. 8: Si conferma che la posa dei cavi UTP ed audio oggetto di Capitolato rientra nel perimetro della gara.

Quesito n. 9: Si chiede di confermare che non è subappalto l'eventuale subcontratto affidato dall'aggiudicatario a soggetti terzi nel quale non sia presente anche solo una delle due condizioni di valore e di incidenza della manodopera che invece devono sussistere congiuntamente affinché si configuri il subappalto (Art. 105 – comma 2, secondo capoverso, del D.lgs. n. 50/2016 e smi), circostanza peraltro confermata dalla Giurisprudenza secondo cui le due condizioni di cui alla predetta disposizione debbano sussistere non alternativamente, ma cumulativamente per aversi subappalto (Recentemente: T.A.R. Liguria, Sez. II, 13 agosto 2019, n. 702 - TAR Venezia, 13.02.2020 n. 153).

Risposta al quesito n. 9: Si conferma che, ai sensi dell'art. 105, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016: *“Il subappalto è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto. Costituisce, comunque, subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impegno di manodopera, quali le forniture con posa in opera e noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare”*. Pertanto,



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA AFFARI GENERALI, APPALTI E SANITÀ

la Stazione Appaltante verificherà in concreto l'effettiva sussistenza dei requisiti richiesti dalla suddetta norma e l'affidatario dovrà comunicare, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione. L'affidatario dovrà depositare, quindi, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. *c-bis*) del Codice (*cfr.* punto 22 del Disciplinare di gara).

Quesito n. 10: Nel Capitolato Tecnico è richiesta la fornitura di tastiere Crestron MP-B20 -B-T che il vendor dichiara in End of Sale. Il modello identificato in sostituzione (MPC3-302-B) rispetta i requisiti di base ad eccezione del numero di tasti (10 tasti disponibili). Si chiede conferma della rispondenza ai requisiti del modello identificato in sostituzione.

Risposta al quesito n. 10: Si conferma che il modello MP-B20 -B-T e il modello MPC3-302-B con 10 tasti sono da considerarsi equivalenti. Sono accettate offerte con prodotti equivalenti purché venga garantita la piena compatibilità ed interoperabile con i prodotti Crestron ed Extron già presenti in Ateneo. Il documento di offerta deve contenere l'indicazione del modello offerto che dovrà essere garantito per tutta l'esecuzione del contratto per la quantità presunta indicata nell'allegato 1 "elenco descrittivo delle attrezzature".

Quesito n. 11: Nelle tavole dove sono ubicati gli spazi, nella pagina "unità edilizia 4_piano primo" si chiede di chiarire quale dei due ambienti colorati in rosso vada considerato.

Risposta al quesito n. 11: L'ambiente da considerarsi è quello indicato con 1.R.001.

Quesito n. 12: Nell'All.1 Planimetrie è indicato lo spazio 1.R.001. Si chiede di chiarirne l'utilizzo.

Risposta al quesito n. 12: Si tratta di una sala riunioni.

Quesito n. 13: Si chiede di chiarire a quale ambiente si riferisce lo "schema funzionale sale riunioni UE4" nei disegni dei flussi AVC. Si chiede di specificare il nome della stanza indicata nei disegni architettonici degli ambienti.

Risposta al quesito n. 13: Si tratta di un mero refuso e, pertanto, non è da considerarsi ai fini dell'appalto.

Quesito n. 14: Con riferimento alla procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro per la fornitura e posa in opera di sistemi multimediali, CIG 8322030468, chiediamo a Codesta Spett.le Stazione Appaltante conferma che per garanzia di durata minima di 12 mesi si intenda la garanzia rilasciata direttamente dal produttore unitamente alla fornitura.

Risposta al quesito n. 14: Come si può evincere dal cap. 5.1 del Capitolato Tecnico, la garanzia legale, secondo quanto disposto dagli artt. 1490 e 1495 del Codice Civile, prevede l'impegno del fornitore a fornire prodotti non difettosi e non danneggiati ed a ripararli gratuitamente qualora si rilevino difetti non derivanti da un utilizzo improprio dell'Università. L'onere di rivalersi nei confronti del produttore resta in carico al fornitore.

Quesito n. 15: Con riferimento alla procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro per la fornitura e posa in opera di sistemi multimediali, CIG 8322030468, chiediamo a Codesta Spett.le Stazione Appaltante se il verbale di avvio della fornitura inviato e firmato dal RUP, dal quale decorre la durata del contratto, coincida con le date di esecuzione delle forniture delle due unità edilizie, fissate rispettivamente per il 4/1/2021 e 3/5/2021.



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
AREA AFFARI GENERALI, APPALTI E SANITÀ

Risposta al quesito n. 15: La durata del contratto decorre dalla stipula o dalla firma del verbale di avvio della fornitura, qualora la Stazione Appaltante si avvalga della facoltà di ordinare l'avvio dell'esecuzione del contratto nelle more della stipula dello stesso ai sensi dell'art.32 comma 8 del Codice Appalti. Si sottolinea, dunque, che le date indicate nel Capitolato Tecnico sono da intendersi di massima in quanto dipendenti dai lavori edilizi di completamento dei due edifici.

Quesito n. 16: Con riferimento alla procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro per la fornitura e posa in opera di sistemi multimediali, CIG 8322030468, chiediamo a Codesta Spett.le Stazione Appaltante se, stante gli impegni di riservatezza assunti nei confronti di nostre committenti, sia possibile rendere noto il nominativo della committente verso la quale è stata svolta una fornitura analoga a quella oggetto dell'appalto nel triennio 2017-2019 al momento dell'eventuale aggiudicazione anziché in sede di domanda di partecipazione.

Risposta al quesito n. 16: Non è possibile rendere noto il nominativo della committente verso la quale è stata svolta una fornitura analoga a quella oggetto dell'appalto nel triennio 2017-2019 al momento dell'eventuale aggiudicazione anziché in sede di domanda di partecipazione in quanto il concorrente deve dimostrare di essere in possesso del requisito richiesto al punto 7.2, *lett. b)* del Disciplinare di gara (è, altresì, del requisito richiesto al punto 7.1, *lett. a)* del Disciplinare di gara) al momento della partecipazione alla procedura di gara compilando dettagliatamente il DGUE.

Si ricorda, infatti, che come previsto dall'art. 85, comma 5 del D.lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante può richiedere agli offerenti e ai candidati, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura (*cf.* altresì il punto 19 del Disciplinare di gara).

Bologna, il 20.07.2020

Il Responsabile del Procedimento di Gara
Dott.ssa Tamara Macagnino
(firmato digitalmente)